

**Struttura Sindacale Territoriale**

**n. 11- 2017**      *news letter*      **Via Ziccardi**

**Luglio 2017**



Redazione a cura di CISL Molise — Responsabile Tonino Colozza

Via Ziccardi, 10 – 86100 Campobasso - Tel. 0874 438420 – 478727 - Fax –0874 478739 Cellulare 339 3188226

E-mail Segreteria [usi.abruzzo.molise@cisl.it](mailto:usi.abruzzo.molise@cisl.it) - E-mail Molise [sst.campobasso@cisl.it](mailto:sst.campobasso@cisl.it) - PEC [cislmolise@pec.it](mailto:cislmolise@pec.it)

Sito web [www.cislalabruzzomolise.it](http://www.cislalabruzzomolise.it)

Facebook

CISL Molise

Twitter

@CislMolise

## Indice

<b>Prima pagina: AnnaMaria FURLAN rieletta segretaria generale</b>	<a href="#"><u>pag. 1</u></a>
<b>La nuova segreteria nazionale della CISL</b>	<a href="#"><u>pag. 3</u></a>
<b>XVIII Congresso CISL – Momenti</b>	<a href="#"><u>pag. 4</u></a>
<b>IL BAROMETRO CISL : Bollettino N. 4 – maggio 2017-06-13</b>	<a href="#"><u>pag. 5</u></a>
<b>Carlo DE MASI è il nuovo Presidente dell’Adiconsum</b>	<a href="#"><u>pag. 8</u></a>
<b>Incontro dibattito sulle opportunità per il rilancio del lavoro</b>	<a href="#"><u>pag. 9</u></a>
<b>La CISL del Molise perde un uomo di valori: Antonello SPINETO</b>	<a href="#"><u>pag.10</u></a>
<b>Corso di preparazione al concorso per allievi agenti di Polizia</b>	<a href="#"><u>pag.11</u></a>
<b>Esito incontro dibattito sulle opportunità per il rilancio del lavoro</b>	<a href="#"><u>pag.12</u></a>
<b>INDENNITA’ APE sociale - Pensione ANTICIPATA per lavoro precoce</b>	<a href="#"><u>pag.14</u></a>
<b>Incontro FLAEI – Accordo “ Produttività in Welfare “</b>	<a href="#"><u>pag.16</u></a>
<b>Confronto tra i Voucher e il lavoro occasionale: cosa cambia</b>	<a href="#"><u>pag.18</u></a>
<b>Adiconsum : “Lettera di rimborso dei titoli di viaggio”</b>	<a href="#"><u>pag.20</u></a>
<b>Assemblea unitaria CGIL CISL UIL Funzione Pubblica- Accordo 26/4/17</b>	<a href="#"><u>pag.21</u></a>
<b>XVIII Congresso Confederale. Eletta la nuova segreteria Cisl</b>	<a href="#"><u>pag.22</u></a>
<b>Notizie sul sito della CISL Nazionale</b>	<a href="#"><u>pag.23</u></a>

## Attività

<b>Martedì</b>	<b>4</b>	<b>- 11.30</b>	<b>- Assemblea unitaria CGILCISL UIL Funzione pubblica – Campobasso</b>
<b>Lunedì</b>	<b>10</b>	<b>- 16.30</b>	<b>- Tavola rotonda – Opportunità di sviluppo nelle aree di crisi - Isernia</b>
<b>Mercoledì</b>	<b>12</b>	<b>- 9.00</b>	<b>- E-commerce e analisi dati – CCIA – Campobasso</b>
<b>Mercoledì</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>- Tavolo nazionale URBACT - Roma</b>
<b>Giovedì</b>	<b>13</b>	<b>- 9.00</b>	<b>- Assemblea nazionale unitaria CGIL CISL UIL – Fase 2 Previdenza – Roma</b>
<b>Lunedì</b>	<b>17</b>	<b>- 10.00</b>	<b>- Workshop Nazionale sulla BLUE GROWTH - Termoli</b>
<b>Martedì</b>	<b>18</b>	<b>- 10.00</b>	<b>- Segreteria USI - Pescara</b>

[Torna su a indice](#)



## XVIII CONGRESSO CONFEDERALE

il sindacato del XXI secolo per una società inclusiva



PER LA **PERSONA**  
PER IL **LAVORO**



A partire da sinistra: **Gigi PETTENI, Piero RAGAZZINI, Giovanna Ventura, AnnaMaria FURLAN, Maurizio PETRICCIOLI, Angelo COLOMBINI e Andrea CUCCELLO.**

E' stato il Consiglio Generale della Confederazione, composto da 203 membri, riunitosi a conclusione del Congresso, a rieleggere la Furlan con il 98% dei consensi come leader della Cisl. La Furlan ha raccolto 194 voti su 198 votanti (tre bianche ed una nulla). Lo stesso Consiglio Generale poco dopo ha eletto su indicazione della Furlan anche i componenti della Segreteria Confederale riconfermando in questa carica: Maurizio Petriccioli, Gigi Petteni, Piero Ragazzini, Giovanna Ventura, ai quali si aggiungono Angelo Colombini ed Andrea Cuccello.

[Torna su a indice](#)

# XVIII Congresso CISL - Momenti



[Torna su a indice](#)

## **Lavoro: Barometro regionale Cisl - Regioni del Sud fanalino di coda per il benessere delle famiglie. Ma la coesione sociale cala anche nelle regioni del Nord.**

Furlan: Siamo ancora lontani dall'uscita dalla crisi. Serve un patto sociale per la crescita, più investimenti pubblici e politiche differenziate.

Il nuovo Barometro Regionale della CISL, integrativo del Barometro Nazionale CISL, mostra i diversi andamenti a livello regionale del benessere delle famiglie. I grafici mostrano, che posto uguale a 100 il livello del benessere nel suo complesso in Italia nel primo trimestre 2007 tutte le regioni italiane presentavano al IV trimestre 2016 livelli di benessere complessivi sui tre indicatori considerati del Lavoro, dell'Istruzione e della Coesione sociale, ancora largamente inferiori a quelli segnati all'inizio della crisi. Negli ultimi due anni vi è stato un certo miglioramento, ma questo è stato molto differenziato nelle diverse aree. Le regioni che hanno perso di più dall'inizio della crisi fino all'autunno 2014 sono quelle meridionali (nell'ordine Sicilia, Campania, Calabria, Sardegna), che già partivano da posizioni largamente inferiori alla media. Ma perdite tra 8 e dieci punti si evidenziano anche in altre regioni, come l'Umbria, l'Emilia Romagna, le Marche, la Lombardia, la Toscana e la Liguria.

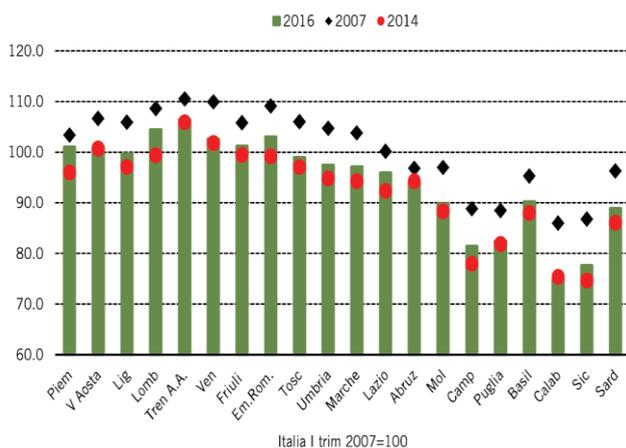
La Calabria accoppia la caduta più rilevante nella crisi ad andamenti insoddisfacenti nella ripresa del periodo 2014 – 2016, per un dato negativo anche in questi anni. Al contrario il Lazio e, soprattutto, il Piemonte, (più marginalmente la Basilicata) hanno avuto una caduta significativa dal 2008, ma inferiore alla media, e soprattutto un miglioramento più sostanzioso durante la ripresa iniziata nel 2014. La Lombardia, invece, può essere presa a riferimento di un gruppo di regioni che ha avuto una perdita superiore alla media nella crisi, ma ha presentato più recentemente una buona capacità di recupero; questo si può dire anche per l'Emilia Romagna, l'Umbria e le Marche. Una inversione di tendenza si è avuta anche per Sicilia, Campania e Sardegna, ma il livello rimane lontanissimo dalle altre regioni e dal livello pre-crisi.

Tra le regioni più "stazionarie", che avevano risentito un po' meno della crisi, ma che negli ultimi due anni non paiono nemmeno aver avuto particolari accelerazioni sono l'Abruzzo, il Trentino – Alto Adige, la Val d'Aosta, la Puglia e, più defilata, il Friuli Venezia Giulia. Il Veneto, da parte sua, ha avuto negli ultimi due anni miglioramenti del benessere troppo modesti sia rispetto alla caduta precedente, che rispetto a quanto espresso in altre aree.

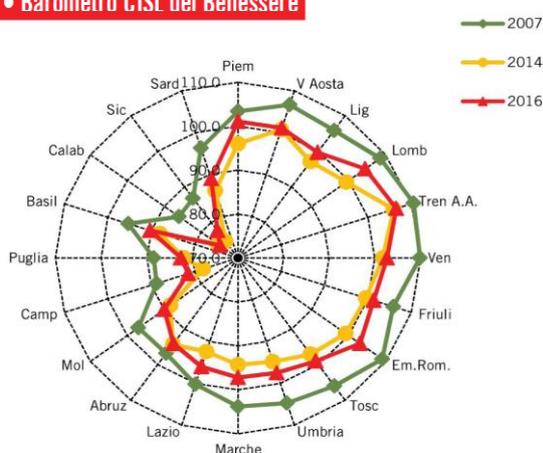
Sempre con riferimento al IV trimestre 2016, si osserva che il miglioramento dell'indice Cisl di benessere complessivo rispetto al 2014 è comune a tutti e tre i domini considerati (Lavoro, Istruzione e Coesione sociale), ma i maggiori progressi si sono avuti per il dominio relativo al Lavoro. In quest'ambito tutte le regioni (a parte la Calabria) hanno registrato tra il 2014 e il 2016 un incremento dell'indicatore sintetico per effetto dei miglioramenti, sia in termini quantitativi che qualitativi, dovuti al bonus occupazione, con gli sgravi per le assunzioni a tempo indeterminato; le risposte anche qui però sono state articolate a livello regionale. Più recentemente i miglioramenti in termini di stabilità del lavoro sono stati contenuti; le incertezze legate all'intensità della ripresa economica inducono le imprese a preferire un tipo di occupazione che non le vincoli nel lungo periodo. La crisi ha portato ad un pesante calo dell'indicatore della Coesione sociale. Questo ha interessato massicciamente le regioni del Sud, che già si trovavano in fondo alla classifica. E' il caso della Sicilia, della Campania, della Calabria, della Sardegna.

Ma ha coinvolto anche regioni del Nord e del Centro, come la Liguria, la Lombardia, l'Umbria, la Toscana, l'Emilia, la Valle d'Aosta, il Veneto. Alcune di queste regioni, prevalentemente al Nord, hanno recuperato livelli un po' migliori nel biennio 2014 – 2016; altre si sono stabilizzate sui livelli minimi.

• Barometro Regionale Cisl del Benessere



• Barometro Cisl del Benessere



Un recupero completo rispetto ai livelli pre-crisi si è avuto solo per quanto riguarda il dominio Istruzione, in particolare nelle regioni del Centro-nord dove nel 2016 l'indicatore di dominio registra valori generalmente superiori rispetto a quanto si osservava nel 2007, pure restando intatta

la grande distanza rispetto agli altri paesi europei.

Il Mezzogiorno ha valori dell'indice mediamente più bassi rispetto al resto del Paese e stazionari rispetto a 9 anni fa; in alcune regioni taluni indicatori di questo dominio continuano ad avere andamenti sfavorevoli.

Un approfondimento viene presentato sulla pressione fiscale a livello decentrato.

Per effetto delle diverse addizionali Irpef regionali e comunali questa non è uguale in tutto il territorio nazionale.

Per la retribuzione media la pressione fiscale media nel 2016 è più alta in tutte le regioni rispetto al 2008, salvo che per la provincia di Bolzano. La pressione fiscale più elevata si registra in Campania, seguita da Lazio e Piemonte. Tra le regioni a Statuto ordinario la pressione fiscale più

bassa si ha in Veneto. La P.A. di Trento e la Valle d'Aosta sono quelle con la pressione fiscale più bassa.

La situazione è analoga per la retribuzione medio – alta (1,67 di quella media) con sensibili differenze tra regioni.

La retribuzione più bassa (0,67 di quella media) gode del vantaggio derivato dal bonus fiscale introdotto nel 2014. La pressione fiscale nel 2016 su questa retribuzione è quindi inferiore in tutte le regioni rispetto a quella del 2008.

I Barometri Regionali rappresentano l'anatomia dettagliata dei fenomeni economici e sociali che il Barometro Nazionale analizza in forme aggregate. Ne risulta un quadro molto più rigoroso, complesso e preoccupante. Il differenziale del PIL per area geografica nel periodo 2007-2016 è aumentato: il Meridione ha perso 2,8 punti percentuali rispetto al Centro e 6,1 punti percentuali rispetto al Nord. Non diversamente il differenziale degli occupati, nello stesso periodo, penalizza il Meridione di 7,1 punti percentuali rispetto al Centro e di 10,6 punti percentuali rispetto al Nord.

La concavità, un vero e proprio strapiombo, che i grafici radar disegnano seguendo la curva degli indici delle regioni meridionali, rappresenta visivamente l'ulteriore peggioramento delle distanze territoriali nel nostro Paese. L'aggravarsi degli storici squilibri territoriali è associato ad una nuova linea differenziale, trasversale alle aree industrializzate, che riguarda gli insediamenti territoriali delle imprese eccellenti integrate nelle catene globali del valore e la conseguente incidenza delle esportazioni regionali sui PIL regionali.

Le Regioni con un valore di questo indice superiore al 30% si stanno avvicinando ai livelli economici e sociali del 2007, mentre quelle con un valore basso dell'indice e con un'alta incidenza del settore pubblico sul valore aggiunto regionale ne restano molto più lontane. L'Italia è lunga e la crisi ha aggravato e complicato le linee di differenziazione territoriale, come gli indici economici e sociali dei Barometri Regionali segnalano.

<b>Barometro Regionale Cisl del Benessere</b>			
<b>Dati riferiti al IV trimestre</b>			
	2007	2014	2016
Piemonte	103.4	96.0	101.1
Valle d'Ao.	106.7	100.7	101.1
Lombardia	108.6	99.4	104.5
Trentino A.A.	110.5	105.9	106.5
Veneto	109.9	101.8	102.7
Friuli	105.8	99.5	101.3
Liguria	105.9	97.1	99.7
Emilia Rom.	109.1	99.2	103.1
Toscana	106.0	97.1	99.0
Umbria	104.7	94.8	97.5
Marche	103.8	94.3	97.2
Lazio	100.2	92.4	96.0
Abruzzo	96.8	94.3	94.1
Molise	97.0	88.3	90.0
Campania	88.8	78.0	81.5
Puglia	88.5	81.9	82.5
Basilicata	95.3	88.0	90.3
Calabria	86.0	75.4	74.9
Sicilia	86.8	74.7	77.7
Sardegna	96.3	86.1	89.0
Indice base: Italia, I trim 2007=100			
(media ponderata degli indici di dominio)			

“Dai dati molto approfonditi del nostro Barometro regionale emerge con chiarezza che l’Italia sta uscendo molto lentamente dalla crisi ed è per questo che occorre una svolta nella politica macroeconomica a favore della crescita e la coesione sociale attraverso politiche fiscali redistributive per le aree sociali medie e basse ed investimenti pubblici, che possono fare da traino degli investimenti privati. Serve anche una politica industriale differenziata per aree territoriali, per stabilizzare la crescita nel lungo periodo, con un Patto sociale tra il Governo, le istituzioni locali e tutti i soggetti sociali”, sottolinea la Segretaria Generale della Cisl, Annamaria Furlan commentando la ricerca .

**Che cos’è e a cosa serve il Barometro territoriale CISL del benessere / disagio delle famiglie.**

Come va il benessere delle famiglie in Italia? Ci sono miglioramenti oppure vi è una crescita del disagio? Queste sono domande essenziali per l’analisi di tipo sociale, economico e, come ben sappiamo, politico. Il Barometro territoriale del disagio / benessere delle famiglie allarga a livello regionale l’osservatorio del Barometro nazionale della CISL. I due strumenti hanno in comune l’idea della necessità di una lettura

pluridimensionale del benessere, attenta a monitorare gli andamenti della diseguaglianza e della sostenibilità.

Per questo richiamano i contributi della Commissione Stiglitz e dell’OCSE sugli indicatori di benessere e l’esperienza italiana del BES (Indicatore di Benessere CNEL/ISTAT); si muovono nella linea indicata dagli Indicatori per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Il Barometro CISL è stato progettato dal Centro Studi e Ricerche della Fondazione Tarantelli insieme a REF Ricerche, uno dei principali centri italiani di ricerca economica. Analogamente all’Indice CISL nazionale, il Barometro territoriale del disagio / benessere delle famiglie vuole dare un quadro tempestivo ed affidabile di alcuni fenomeni socio-economici, che evolvono in maniera molto rapida e che costituiscono una parte importante del benessere del Paese. Il Barometro vuole essere un riferimento per valutare l’azione pubblica, in definitiva, un indicatore del successo a breve della politica economica.

E’ molto di più di un Bollettino Statistico. Come pensava Tarantelli, vuole essere uno strumento che porta il Sindacato da oggetto a soggetto di politica economica; dunque, uno strumento per reimpostare una partecipazione più ampia alla governance del paese.

[Torna su a indice](#)

**Da Conquiste del lavoro:**

**Carlo De Masi è il nuovo presidente dell'associazione di consumatori**

**Adiconsum propone un nuovo orizzonte "sociale" per il consumerismo**

Un congresso di "ricostruzione e rilancio" quello dell'Adiconsum, che si è chiuso ieri a Roma con l'elezione del nuovo presidente Carlo De Masi che sostituisce Walter Meazza alla guida dell'associazione di consumatori, che si inserisce nel più ampio processo di rigenerazione della Cisl a tutti i livelli avviato da Annamaria Furlan.

I vecchi modelli di tutela dei consumatori appaiono datati, perciò, **ha spiegato Meazza, occorre "ripensare il consumerismo" per affermare "un nuovo modello di dialogo sociale tra produzione e consumo capace di restituire ruolo e voce alle associazioni dei consumatori", che negli ultimi anni hanno manifestato "un deficit di incisività", esaltandone "la missione sociale" concentrando l'attenzione sulle fasce più deboli (con un'attenzione particolare ai giovani) e disinnescando la "ingiustificata conflittualità" esistente tra le associazioni di consumatori.**

Tra le iniziative in cantiere, a tutela dei consumatori più giovani e non solo, una piattaforma dedicata all'acquisto online di biglietti per eventi e spettacoli per evitare speculazioni che fanno lievitare i prezzi.

Un esempio del **"salto di qualità"** richiesto dalla **segretaria generale della Cisl sul piano della rappresentanza sociale dei bisogni delle persone da realizzare attraverso una "nuova confederalità" e un "patto federativo" tra confederazione, federazioni, enti e associazioni, sul tema dei servizi - spiega Furlan - per tutelare le persone nella loro dimensione di lavoratori, pensionati, consumatori, inquilini, contribuenti e disoccupati.**

**Le associazioni di consumatori 2.0, spiega il neo presidente Carlo De Masi (eletto con consenso unanime dal VII congresso nazionale dell'Adiconsum), "dovranno essere capaci di produrre cultura e pedagogia del consumo responsabile", di trovare "punti di congiunzione tra modelli di produzione e di consumo" e di costruire consenso attorno ad uno sviluppo sostenibile"; in poche parole di "muoversi nell'ottica di un consumo partecipativo e responsabile".**

Anche attraverso un coinvolgimento delle associazioni dei consumatori, dice De Masi, nella valutazione dei controlli di qualità dei prodotti e dei processi all'interno delle imprese" e "della qualità dei servizi essenziali" come energia, acqua, trasporti e sanità.

Insomma un consumerismo proiettato verso **"nuovi orizzonti sociali" che, prosegue De Masi, impongono "nuove convergenze" tra sindacati, imprese e associazioni di consumatori "in grado di produrre una visione comune, di elaborare strategie condivise ed immaginare un ciclo della produzione in cui tutti i passaggi siano orientati alla valorizzazione di una dimensione partecipativa responsabile di cittadini, consumatori e lavoratori".**

In un contesto economico e sociale in cui molte persone si trovano in condizioni di disagio e spesso anche di solitudine, non sapendo a chi rivolgersi per tutelare i loro interessi da "nuove forme di vessazioni", sottolinea De Masi, l'obiettivo dell'Adiconsum deve essere quello di "orientare socialmente e solidalmente l'economia del Paese" lavorando "in sinergia" con la Cisl, le federazioni e gli enti.

**"La sfida che ci poniamo come Adiconsum per i prossimi anni - prosegue il neo presidente - è quella di intercettare i nuovi bisogni delle famiglie e di essere pronti a tutelarli", promuovendo allo stesso tempo un "consumo consapevole".**

Insomma, secondo De Masi, occorre **"un cambio di passo"** nel consumerismo, per rappresentare meglio i bisogni dei cittadini consumatori (giovani, donne, anziani e famiglie), ma anche per promuovere la loro **"partecipazione"** alla governance delle aziende che erogano servizi essenziali per i cittadini.

Francesco Gagliardi

[Torna su a indice](#)

Campobasso 15 giugno 2017

**A Tutte le Strutture del Molise**

**LORO SEDI**

**Oggetto: Incontro dibattito sulle opportunità per il rilancio del lavoro**

Carissimi/e

Per il giorno giovedì 22 giugno alle ore 16,30 presso la sala Vitale della sede CISL di Campobasso, si è organizzato un incontro dibattito sulle opportunità scaturite dalle misure previste per le aree di crisi con i primi bandi e dalle riforme governative.

Sarà occasione per discuterne e comprenderne le opportunità per le eventuali ricadute occupazionali sia a livello collettivo che individuale.

Il direttore regionale dell'INAS, **Fabio Ianera**, illustrerà le norme di funzionamento e d'accesso dell'Ape (anticipo pensionistico), in particolare l'Ape Social e i possibili campi di applicazione.

Interverrà l'Assessore Regionale alle Attività Produttive e al Lavoro, **Carlo Venezia** per illustrare le misure previste nei bandi, i campi di applicazione e la platea dei beneficiari.

L'occasione è utile, vista la presenza dell'Assessore per fare verifica e con un'interlocuzione diretta sulle vertenze attive in regione.

L'evento si colloca all'interno di una serie d'iniziative che vedranno coinvolte sempre di più le Federazioni e la CISL sui temi di cui dibattiamo quotidianamente per costituire dei momenti di confronto anche di qualità e con interlocutori di livello.

Visto l'importanza dell'evento, chiedo alle categorie, di garantire la partecipazione, in maniera particolare su Campobasso.

Cordialmente.

**Giovanni Notaro**  
**Segretario Generale Aggiunto**

**[Torna su a indice](#)**

## COMUNICATO STAMPA

### La CISL del Molise perde un uomo di valori: Antonello SPINETO

La scomparsa di Antonello così prematura e improvvisa lascia una profonda ferita nella CISL Molisana.

La tragedia avvenuta ieri nella sede CISL di Isernia ci ha lasciato sgomenti di fronte a quanto è accaduto ad Antonello, che colpito da malore in pochissimi minuti è deceduto, senza che si potesse in alcuna maniera salvargli la vita, nonostante la tempestività dell'accorrere dei soccorsi.

Antonello ci lascia l'insegnamento di chi nel proprio territorio e con tanta dignità cercava di lottare e credeva ancora nel futuro da lavoratore in mobilità dell'ITR con la speranza che le nuove opportunità potevano continuare a dare futuro per la sua famiglia proprio attraverso il lavoro.

Per la CISL del Molise era un attivista dei tessili della FEMCA, dove svolgeva il suo ruolo con abnegazione.

Mancherà alla CISL di Isernia e a noi tutti, mancherà moltissimo a tutta la sua famiglia cui vanno le più sentite condoglianze e tutta la vicinanza da parte di tutti gli uomini e le donne della CISL Abruzzo Molise.

**Giovanni Notaro**  
**Segretario Generale Aggiunto**

[Torna su a indice](#)

## IAL Molise S.r.l.

ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USR CISL Molise

# In Collaborazione con USI CISL ABRUZZO-MOLISE Corso di Preparazione al concorso per 1148 Allievi agenti di Polizia

893 posti, per esame - 179 posti, per esame e titoli, per coloro che sono in servizio  
76 posti, per esame e titoli, per i volontari in ferma prefissata

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata ed inviata utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile sul sito <https://concorsips.interno.it>, entro il **26 giugno 2017**.

Per problematiche/chiarimenti relativi ai requisiti di partecipazione e alle disposizioni previste dal bando di concorso, la Polizia di Stato mette a disposizione i numeri 0646575068 – 06 46575066, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Per problematiche/chiarimenti tecnici relativi alla procedura informatica di presentazione della domanda, si possono invece inviare i quesiti all'indirizzo e-mail: [infoconcorsi@poliziadistato.it](mailto:infoconcorsi@poliziadistato.it)

## REQUISITI

- Licenza media (diploma di scuola secondaria di I grado, o equipollente);
- Età compresa tra 18 anni e non aver compiuto il 30° anno di età. Quest'ultimo limite è elevato fino ad un massimo di tre anni, in relazione al servizio militare prestato
- Qualità morali e di condotta
- Idoneità fisica, psichica ed attitudinale all'espletamento dei compiti connessi alla qualifica

## BANDO DI ISCRIZIONE AL CORSO DI PREPARAZIONE

Modalità di iscrizione:	Presso la segreteria dello IAL Molise S.r.l. o presso le sedi CISL di Campobasso, Isernia, Termoli, Boiano e Venafro.
Termine di iscrizione:	Le domande dovranno pervenire entro il 30 settembre 2017 presso la sede dello IAL Molise S.r.l.
Costo per l'iscrizione:	Euro 300,00. (per Iscritti Cisl e/o congiunti di iscritti Cisl Sconto del 15%)
Sedi del Corso:	Campobasso – Isernia – Termoli – Venafro – Boiano
Programma principale:	n. 150 ore 30 ore Grammatica e Letteratura Italiana – 30 ore Matematica e Geometria – 10 ore Educazione civica – 10 ore Scienze – 20 ore Storia Contemporanea – 10 ore Geografia – 20 ore Geografia d'Italia e d'Europa – 20 ore Informatica

Per informazioni rivolgersi allo IAL Molise S.r.l., aperta tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,30 escluso il sabato. Tel. 0874/98869 – e-mail: [info@ialmolise.it](mailto:info@ialmolise.it)

il Legale Rappresentante

Enrico Passerini

[Torna su a indice](#)

Campobasso 23 giugno 2017

**A Tutte le Strutture del Molise**

**LORO SEDI**

**Oggetto: Esito incontro dibattito sulle opportunità per il rilancio del lavoro**

Carissimi/e

Si è svolto ieri come previsto l'incontro dibattito sulle opportunità dei bandi per le aree di crisi e per l'Ape con una grossa partecipazione, quindi colgo l'occasione per ringraziare tutti i rappresentanti delle federazioni segretari e delegati, che con la loro partecipazione hanno dato valore alla riunione.

La riunione ha visto anche la presenza dell'Assessore Veneziale, come previsto ed ha sviluppato un vivace dibattito molto interessato e partecipato sulle opportunità dei primi bandi per le aree di crisi.

La riuscita di ogni iniziativa parte proprio dalla partecipazione e dall'interesse dimostrato, avere presenze qualificate è importante e pregnante, ma l'intento non era e non deve essere solo la partecipazione per quanto ampia, l'obiettivo deve essere quello di incalzare, in maniera sempre attenta e puntuale le istituzioni, dando dimostrazione che prima di tutto noi sui vari pezzi ci siamo, con competenza e impegno di tutti i livelli dell'organizzazione.

Questo ha rappresentato avere la presenza dell'Assessore, in modo da dare risposte immediate con un confronto serio e propositivo, che impegna loro e noi tutti per dare impulso e velocità alle azioni necessarie per rilanciare le opportunità di lavoro.

Un ringraziamento a Fabio Ianera, che davvero in tempi stretti, dall'uscita dei decreti attuativi per la materia dell'Anticipo pensionistico, dando prova è capacità di collocare la competenza dell'INAS anche a supporto delle vertenze territoriali, al fine di far cogliere ogni opportunità a favore dei lavoratori.

Continueremo in ogni azione e iniziativa con questi intenti, sempre al fine di rappresentare al meglio lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati di questa nostra grande organizzazione che è la CISL.

Cordialmente.

**Giovanni Notaro**  
**Segretario Generale Aggiunto**



[Torna su a indice](#)



# **INDENNITA' APE sociale Pensione ANTICIPATA per lavoro precoce L.232/16 e decreti attuativi**



# APE SOCIALE E PENSIONE PRECOCI

I lavori pesanti per i quali sono previste



Infermieri ed ostetrici ospedalieri con lavoro su turni.



Addetti all'assistenza di persone non autosufficienti.



Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia.



Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti.



Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido.



Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati.

Per maggiori informazioni rivolgiti agli uffici dell'Inas

## PENSIONE ANTICIPATA per LAVORO PRECOCE: A CHI SPETTA

Può richiedere l'accesso alla pensione agevolata per i lavoratori precoci – a prescindere da età e senza penalizzazioni – chi ha 41 anni di contributi, di cui almeno 12 mesi effettivi maturati prima dei 19 anni di età, e si trova in una delle seguenti condizioni:

- a) è disoccupato ed ha concluso da almeno 3 mesi la fruizione della disoccupazione;
- b) al momento della richiesta assiste da almeno 6 mesi il coniuge, la persona in unione civile o un parente di 1° grado, convivente, con handicap grave;
- c) ha un'invalità civile riconosciuta di grado pari almeno al 74%;
- d) alla data della domanda di accesso al beneficio svolge da almeno 6 anni, in via continuativa, attività gravose o usuranti.

Per maggiori informazioni rivolgiti agli uffici dell'Inas

[Torna su a indice](#)

**SERATA INCONTRO con gli iscritti FLAEI Campobasso 22 giugno 2017**  
**Accordo "produttività in Welfare"**



E' stato illustrato in dettaglio l'accordo per la destinazione della "produttività in Welfare" affinché ciascuno faccia una "scelta consapevole"

Un sentito ringraziamento all'amico **Antonio Rossi** che ha continuato a sostenere la FLAEI anche nel periodo di isopensione. **GRAZIE ANTONIO!! Buona pensione!!!!**



Da sinistra: Massimo Saotta (Segretario Nazionale FLAEI) - Maria Pallotta (Segretario Interregionale CISL Abruzzo Molise) - Nicolino Gazzanni (Segretario Generale FLAEI Abruzzo Molise) - Titiana Durante (Coordinamento Donne FLAEI e CISL Molise) - Antonio Rossi (neo-pensionato) - Gianni Notaro (Segretario Aggiunto Interregionale Cisl Abruzzo Molise)



**Nicolino GAZZANNI** Segretario Generale FLAEI CISL Abruzzo Molise

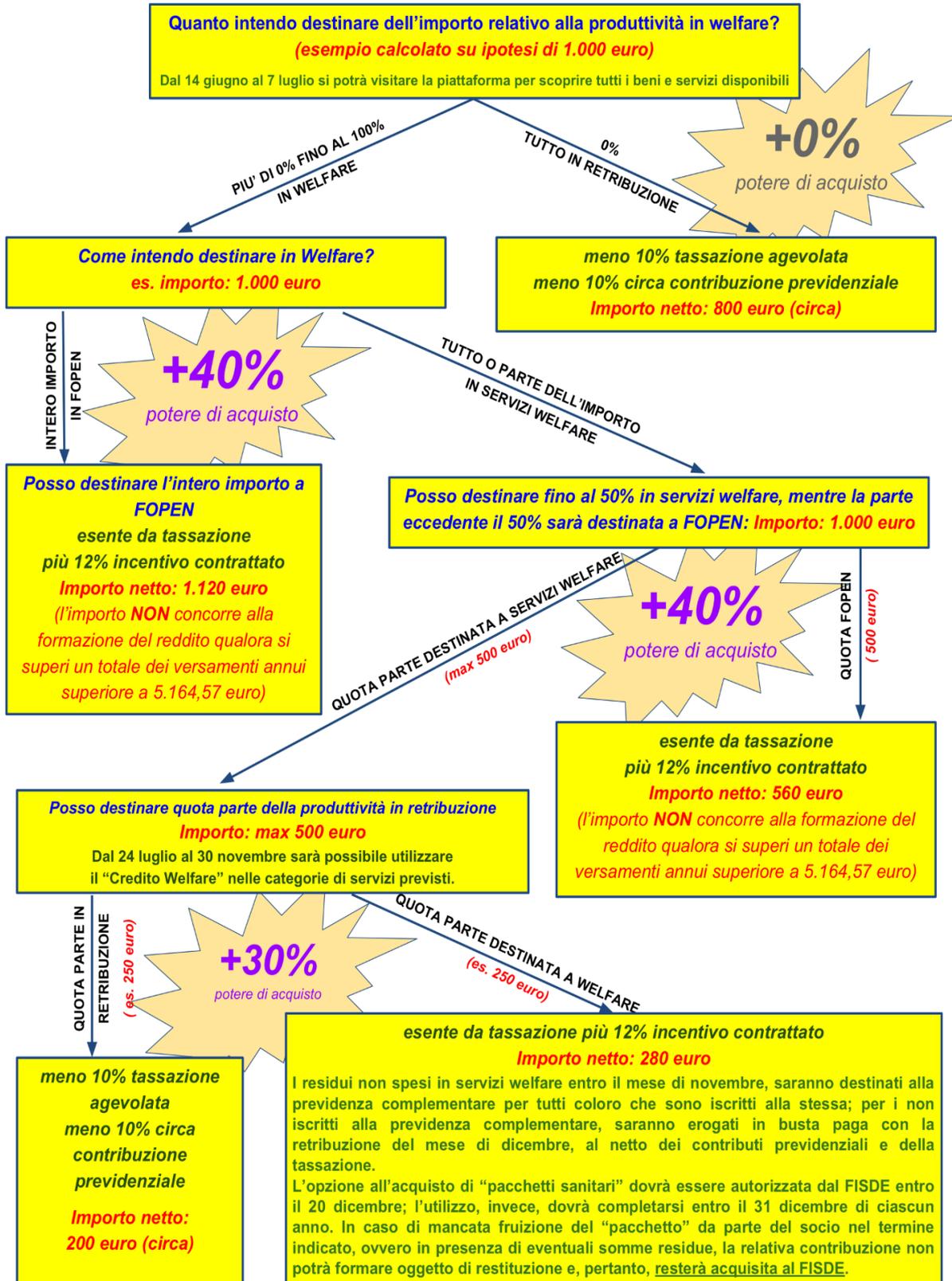


**Massimo SAOTTA** – Segretario Nazionale FLAEI CISL



**Giovanni NOTARO** – Segretario Generale Aggiunto USI CISL

## Destinazione Produttività in Welfare



[Torna su a indice](#)

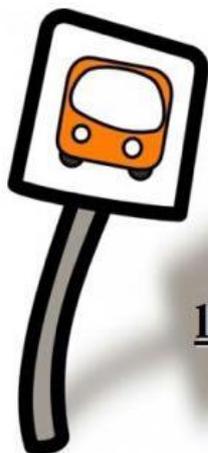
**CONFRONTO TRA **VOUCHER** E **CONTRATTO OCCASIONALE****  
**COSA CAMBIA PER IMPRESE E LAVORATORI**

	<b>VOUCHER</b>	<b>OCCASIONALE</b>
<b>SOGGETTI UTILIZZATORI</b>	Tutti	Solo utilizzatori fino a 5 dip.ti a tempo indeterminato (sono incluse associazioni e onlus)
<b>ESCLUSIONI</b>	Appalti	Edilizia, cave, appalti
<b>AGRICOLTURA</b>	Attività stagionali effettuate da pensionati e studenti con meno di 25 anni; attività a favore di soggetti con fatturato inferiore a 7.000 euro; (comunque divieto per gli iscritti l'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli)	Pensionati; studenti con meno di 25 anni; disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego; percettori di ammortizzatori sociali e reddito minimo di inclusione (comunque divieto per gli iscritti l'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli)
<b>TETTO MAX IMPRESA</b>	Illimitato	5.000 euro anno (sono computati per il 75% i compensi dei pensionati, degli studenti con meno di 25 anni, dei disoccupati, dei percettori di ammortizzatori sociali e di reddito di inclusione)
<b>TETTO MAX LAVORATORE</b>	7.500 euro anno	5.000 euro anno
<b>TETTO MAX PRESTAZIONI RESE DA OGNI LAVORATORE IN FAVORE DELLO STESSO UTILIZZATORE</b>	2000 euro	2.500 euro
<b>DURATA MASSIMA PRESTAZIONE</b>	nessuna	280 ore nell'arco dello stesso anno civile
<b>DIPENDENTI STESSA IMPRESA</b>	consentito	escluso
<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE CONSENTITO EMERGENZE, MANIFESTAZIONI,</b>	Consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale	Consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale esclusivamente per esigenze temporanee o eccezionali per progetti rivolti a svantaggiati, emergenze, solidarietà, manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritatevoli

<b>MODALITÀ DI ATTIVAZIONE</b>	Committenti tenuti, almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione, a comunicare all'Ispettorato nazionale del lavoro dati anagrafici del lavoratore, luogo, giorno e ora di inizio e di fine della prestazione	Committenti tenuti, almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione, a trasmettere, attraverso la piattaforma informatica INPS ovvero avvalendosi dei servizi di <i>contact center</i> dell'INPS, dati anagrafici del lavoratore, luogo, oggetto, data e ora di inizio e termine della prestazione, compenso pattuito. Il prestatore riceve contestuale notifica della dichiarazione attraverso <i>SMS</i> o posta elettronica.
<b>VALORE RETRIBUZIONE</b>	7,5 euro netti come compenso minimo orario In agricoltura vale paga CCNL	9 euro netti come compenso minimo orario In agricoltura vale paga CCNL
<b>MINIMO EROGABILE</b>	7,5 euro per 1 voucher	36 euro netti per 4 ore
<b>CONTRIBUTI PREVIDENZIALI</b>	13%	33%
<b>CONTRIBUTI INAIL</b>	7%	3,5%
<b>ALTRE TUTELE</b>	nessuna	riposo giornaliero, pause e riposi settimanali
<b>SANZIONI</b>		In caso di superamento del limite di importo di 2.500 euro per le prestazioni complessivamente rese da ogni lavoratore in favore del medesimo utilizzatore, o comunque di durata della prestazione superiore a 280 ore nell'arco dello stesso anno, trasformazione a tempo pieno e indeterminato. In caso di violazione dell'obbligo di comunicazione o di uno dei divieti di utilizzo, sanzione amministrativa da euro 500 a euro 2.500, per ogni prestazione lavorativa giornaliera in cui risulta accertata la violazione.
<b>CUMULABILITÀ PER PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI</b>	Possibilità, per chi percepisce ammortizzatori sociali, di svolgere lavoro accessorio in tutti i settori produttivi nel limite massimo di 3.000 euro, senza obbligo di comunicarlo all'Inps e con piena possibilità di cumulo con l'indennità di sostegno al reddito.	

DIPARTIMENTO LAVORO FORMAZIONE CONTRATTAZIONE BILATERALITÀ

[Torna su a indice](#)



## A seguito dei tagli

del trasporto pubblico urbano di Campobasso  
il forum del Trasporto Pubblico Locale  
invita i cittadini a sottoscrivere

### la “lettera di rimborso” dei titoli di viaggio

per chiedere la restituzione delle somme pagate  
in proporzione al minor servizio offerto



via Ziccardi n. 10 – Campobasso  
lunedì-giovedì-venerdì dalle 16:00 alle 17:00  
[molise@adiconsum.it](mailto:molise@adiconsum.it)  
[www.adiconsum.molise.it](http://www.adiconsum.molise.it)



via Conte Verde n. 3 - Campobasso  
mercoledì dalle 16:00 alle 18:00  
[adoc.molise@gmail.com](mailto:adoc.molise@gmail.com)  
[www.adocnazionale.it](http://www.adocnazionale.it)



via Garibaldi n. 54/B - Campobasso  
mercoledì dalle 16:00 alle 18:30  
[confconsumatori.molise@tin.it](mailto:confconsumatori.molise@tin.it)  
[www.confconsumatori.it](http://www.confconsumatori.it)



via Cavour n. 21 - Campobasso  
da lunedì a venerdì ore 10-13 e 17-20  
[campobasso@movimentoconsumatori.it](mailto:campobasso@movimentoconsumatori.it)  
[www.movimentoconsumatori.it](http://www.movimentoconsumatori.it)

[Torna su a indice](#)

# ASSEMBLEA SINDACALE

**4 LUGLIO 2017**

**Ore 11,30 / 14,00**

**Aula Corte di Assise presso Tribunale  
Ordinario di Campobasso**



**Accordo del 26 aprile 2017 su programmazione rimodulazione  
profili professionali e azioni di riqualificazione e promozione  
professionale del personale dell'Amministrazione giudiziaria**

**Interverranno i Coordinatori Nazionali:**

- *Amina D'ORAZIO – FP CGIL*
- *Eugenio MARRA – CISL FP*
- *Domenico AMOROSO - UIL PA*

**I lavori saranno introdotti e moderati dai Coordinatori Regionali:**

- Nicola FARINA
- Sebastiano MARINO
- Mariacarmela RATENI

**[Torna su a indice](#)**

## XVIII Congresso Confederale. Eletta la nuova segreteria Cisl



Roma, 1° luglio 2017. **Annamaria Furlan**, genovese, 59 anni, e' stata riconfermata Segretaria Generale della Cisl al termine del XVIII Congresso Confederale che si e' chiuso oggi a Roma al Palazzo dei Congressi.

E' stato il Consiglio Generale della Confederazione, composto da 203 membri, riunitosi a conclusione del Congresso, a rieleggere la Furlan con il 98% dei consensi come

leader della Cisl. La Furlan ha raccolto 194 voti su 198 votanti ( tre bianche ed una nulla).



Lo stesso Consiglio Generale poco dopo ha eletto su indicazione della Furlan anche i componenti della Segreteria Confederale riconfermando in questa carica:

**Maurizio Petriccioli,  
Gigi Petteni,  
Piero Ragazzini,  
Giovanna Ventura,**

ai quali si aggiungono

**Angelo Colombini  
ed  
Andrea Cuccello.**

"Sono molto contenta. Avremo una grande responsabilità nei prossimi anni perché le cose da fare sono tante. Ma lo faremo con grande unita' come lo è stato il nostro Congresso" ha detto la Furlan subito dopo la sua riconferma .

[Torna su a indice](#)

## Notizie sul sito della CISL Nazionale

### XVIII CONGRESSO CONFEDERALE CISL – ROMA 28/6-1/7

<https://www.cisl.it/grandi-eventi/xviii-congresso-confederale-cisl.html>

-----

XVIII Congresso Confederale. Eletta la nuova segreteria Cisl

<https://www.cisl.it/grandi-eventi/xviii-congresso-confederale-cisl/6338-xviii-congresso-confederale-i-componenti-della-nuova-segreteria-cisl.html>

-----

Sindacato. Furlan: "Ripartire dagli ultimi per cambiare noi, modello contrattuale e di welfare"

<https://www.cisl.it/grandi-eventi/xviii-congresso-confederale-cisl/6336-banner.html>

-----

Lavoro. La Cisl lancia al Congresso nuovo portale per i servizi agli iscritti ed alle loro famiglie

<https://www.cisl.it/grandi-eventi/xviii-congresso-confederale-cisl/6334-lavoro-cisl-lancia-al-congresso-nuovo-portale-per-i-servizi-agli-iscritti-ed-alle-loro-famiglie-ragazzini-vantaggi-preziosi-per-affrontare-le-esigenze-e-le-necessita-della-vita-quotidiana.html>

-----

Industria4.0. Furlan a Calenda e Poletti: "Italia in ritardo sulla politica industriale. Urgente un cambiamento, noi ci siamo"

<https://www.cisl.it/grandi-eventi/xviii-congresso-confederale-cisl/6332-industria4-0-furlan-a-calenda-e-poletti-italia-in-ritardo-sulla-politica-industriale-urgente-un-cambiamento-e-dobbiamo-fare-presto-noi-ci-siamo.html>

-----

Donne: contro ogni forma di violenza. Presentata la Piattaforma della Cisl per la prevenzione. Furlan: "Vogliamo togliere queste donne dall'inferno"

<https://www.cisl.it/primo-piano/6328-donne-contro-ogni-forma-di-violenza-presentata-la-piattaforma-della-cisl-per-la-prevenzione.html>

I delegati Cisl in udienza al Vaticano. Papa Francesco: "Il sindacato è indispensabile". Furlan: "Giovani e lavoro al centro del nostro impegno per la persona"

<https://www.cisl.it/grandi-eventi/xviii-congresso-confederale-cisl/6284-papa-francesco-ai-sindacalisti-della-cisl-il-sindacato-e-indispensabile-persona-e-lavoro-sono-due-parole-che-possono-e-devono-stare-insieme.html>

-----

Fisco. Furlan: "Con Cgil e Uil uniti sulla piattaforma"

<https://www.cisl.it/primo-piano/6198-lavoro-furlan-su-crescita-e-priorita-del-paese-piena-assonanza-con-merletti-di-confartigianato.html>

-----

Sindacato. Furlan: "Ripartire dagli ultimi per cambiare noi, modello contrattuale e di welfare"

<https://www.cisl.it/grandi-eventi/xviii-congresso-confederale-cisl/6336-banner.html>

-----

Furlan: "Da Papa Francesco un appello al sindacato a rappresentare i bisogni degli ultimi"

<https://www.cisl.it/grandi-eventi/xviii-congresso-confederale-cisl/6312-furlan-da-papa-francesco-un-appello-al-sindacato-a-rappresentare-i-bisogni-degli-ultimi.html>

-----

Lavoro. Barometro Cisl: Pil in crescita nel 2016, ma peggiora il benessere delle famiglie. Furlan: "Occorre migliorare la qualità del lavoro e favorire una coesione sociale che sostenga l'inclusione nel lavoro e nelle opportunità"

<https://www.cisl.it/primo-piano/6287-embargo-lavoro-barometro-cisl-pil-in-crescita-nel-2016-ma-peggiora-il-benessere-delle-famiglie-furlan-occorre-migliorare-la-qualita-del-lavoro-e-favorire-una-coesione-sociale-che-sostenga-l-inclusione-nel-lavoro-e-nelle-opportunita.html>

-----

Lavoro. Furlan: "Una riforma complessiva del fisco per rimettere al centro lavoro e crescita"

<https://www.cisl.it/primo-piano/6198-lavoro-furlan-su-crescita-e-priorita-del-paese-piena-assonanza-con-merletti-di-confartigianato.html>

XVIII Congresso Cisl. "Per la persona, per il lavoro": dal 28 giugno al 1 luglio, a Roma, 1.058 delegati in rappresentanza di 4 milioni di iscritti

<https://www.cisl.it/primo-piano/6180-xviii-congresso-cisl-1058-delegati.html>

-----

Immigrazione. Voto ius soli. "Un errore non approvare la legge sulla cittadinanza"  
<https://www.cisl.it/primo-piano/6165-ius-soli-furlan-cittadinanza-a-chi-e-nato-in-italia-gesto-di-democrazia-e-civilta-sarebbe-un-errore-grave-non-approvare-definitivamente-la-legge.html>

-----

Contrattazione Rapporto Ocsel. Cisl: "Cresce il ricorso al secondo livello ma è uno strumento che deve essere consolidato"

<https://www.cisl.it/primo-piano/6145-contrattazione-rapporto-ocsel-cisl-cresce-il-ricorso-al-secondo-livello-ma-e-uno-strumento-che-deve-essere-consolidato.html>

-----

"Pronti a ripartire da lavoro, cuneo e tasse, Confindustria in ritardo". Intervista di Annamaria Furlan su "la Repubblica" del 12 giugno 2017

<https://www.cisl.it/a-proposito-di/6135-pronti-a-ripartire-da-lavoro-cuneo-e-tasse-confindustria-in-ritardo-intervista-di-annamaria-furlan-su-la-repubblica-del-12-giugno-2017.html>

-----

Contrattazione Rapporto Ocsel. Cisl: "Cresce il ricorso al secondo livello ma è uno strumento che deve essere consolidato"

<https://www.cisl.it/primo-piano/6145-contrattazione-rapporto-ocsel-cisl-cresce-il-ricorso-al-secondo-livello-ma-e-uno-strumento-che-deve-essere-consolidato.html>

-----

G7 ambiente. Sindacati ai Governi: "Le politiche ambientali possono favorire l'occupazione"

<https://www.cisl.it/primo-piano/6125-g7-ambiente-farina-le-politiche-ambientali-possono-favorire-occupazione.html>

-----

[Torna su a indice](#)